

L'onorevole Larussa si è soffermato sui fatti così come si sono svolti; io non me ne occuperò per non ripeterli. Dirò soltanto che gli studenti di Catanzaro mossi da un nobilissimo sentimento patriottico, in seguito a recenti fatti che hanno trafitto il cuore di tutti gli italiani, organizzarono una dimostrazione di protesta.

La forza pubblica purtroppo esagerò, secondo me, nello zelo della repressione. Non vi è bisogno di ricordare che in altre circostanze, e molto più gravi, l'arma dei carabinieri e gli agenti di pubblica sicurezza hanno sopportato le sassaiuole violente senza reagire, mentre qui hanno sciabolato gli giovani imberbi ed inermi. (*Commenti*).

È giusto quanto ella osserva, onorevole Salandra, che gli studenti non debbono occuparsi di politica e hanno il dovere di attendere soltanto agli studi; ma non è giusto che con la forza brutale si reprimano i sentimenti nobilissimi dei nostri giovani. Occorre il consiglio di persone autorevoli che li persuadano a proseguire sulla via del dovere ed io mi unisco a lei, onorevole presidente del Consiglio, nelle considerazioni che ha fatto.

Finisco mandando un saluto alla nostra forte gioventù studiosa con l'augurio che la nostra alleata non dia più occasione, perdurando negli odiosi, iniqui, deplorabili metodi di Governo che offendono il sentimento patriottico nostro, alla reazione di giovani che sentono forte l'amore per la patria e per i loro fratelli. (*Bene!*)

PRESIDENTE. Le interrogazioni degli onorevoli Larussa e Casolini sono così esaurite.

Le altre interrogazioni, di cui è stata data lettura, saranno iscritte nell'ordine del giorno, trasmettendosi ai ministri competenti quelle per le quali si chiede la risposta scritta.

Interpellanze.

PRESIDENTE. Si dia lettura delle interpellanze presentate oggi.

GUGLIELMI, *segretario*, legge:

« Il sottoscritto chiede d'interpellare il ministro dell'interno per sapere quali provvedimenti intenda adottare contro il diffondersi della *lebbra* apparsa minacciosamente nel Gargano come in qualche altra regione d'Italia.

« Zaccagnino ».

« Il sottoscritto chiede d'interpellare il ministro dell'istruzione pubblica per sapere se intenda mantenere il macchinista del Regio Liceo di Pisa nel posto, in cui da poco venne nominato, senza tener conto delle domande di altri aspiranti assai più meritevoli.

« Battelli ».

« Il sottoscritto chiede d'interpellare il ministro dei lavori pubblici per conoscere i suoi intendimenti sulla navigazione del Po.

« Raineri ».

« Il sottoscritto chiede d'interpellare i ministri dei lavori pubblici e del tesoro, per sapere se di fronte al completo esaurimento di fondi stanziati per i servizi automobilistici non intendano di chiedere al Parlamento un aumento dei fondi stessi per quell'importante servizio pubblico.

« Benaglio ».

« Il sottoscritto chiede d'interpellare il ministro dei lavori pubblici, sulla direttissima Genova-Milano.

« Canepa ».

« Il sottoscritto chiede d'interpellare il ministro della marina per conoscere con quali provvedimenti indispensabili ed urgenti intenda superare la deficienza numerica degli aspiranti a concorsi per medici di marina e migliorare le condizioni di questi ufficiali.

« Caporali ».

« Il sottoscritto chiede d'interpellare i ministri dei lavori pubblici e dell'interno, per conoscere il pensiero ed i propositi del Governo sulla necessità della costruzione della linea navigabile da Milano a Venezia sollecitata dalla Camera di commercio di Milano coll'appoggio delle provincie e dei comuni interessati.

« Dugoni ».

« Il sottoscritto chiede d'interpellare il ministro dell'interno, per conoscere quando sarà ripresentato il disegno di legge sull'infanzia abbandonata.

« Dentice ».

PRESIDENTE. Le interpellanze, testè lette, saranno iscritte nell'ordine del giorno, qualora i ministri competenti non dichiarino, entro il termine regolamentare, di non accettarle.